

Le splendide luminarie sul Monte Ingino

Ancora qualche giorno per ammirare l'albero di Natale più grande del mondo

GUBBIO Ancora qualche giorno, fino a domenica 14 gennaio, per ammirare le splendide luminarie multicolore dell'Albero di Natale più grande del mondo, dal 1991 nel Guinness world record, allestito dal comitato volontario degli alberaioli sul monte Ingino. Gli alberaioli hanno deciso di prolungare ancora di qualche giorno, rispetto alla data canonica del 10 gennaio, quest'anno, la magia del Natale a Gubbio, che si candida ancor più pienamente al titolo di "città del Natale". L'Albero è stato l'attrazione principale che ha attirato in città centinaia di persone in questo lungo periodo natalizio, facendo risalire di molto l'asticella del turismo, fino a livelli record che erano mesi che Gubbio e l'Umbria, tra crisi economica e sisma, non toccavano. Un'ottima chiusura d'anno e anche una positiva premessa per il settore per questo 2018. I dati parlano, infatti, di oltre 20mila presenze negli alberghi per il solo mese di dicembre, un'ottima ripresa che alza i dati di tutto l'anno e soprattutto rispetto al 2016, quando il fuggi fuggi generale provocato dagli effetti mediatici negativi seguiti al sisma di ottobre 2016 sollecitò molte famiglie a ritirare la prenotazione. Dati negativi ancora per i primi mesi del 2017, che invece hanno iniziato a segnare un timido + dopo la Festa dei Ceri e dall'estate, fino agli ottimi risultati di fine anno. In termini di arrivi quasi un +80 per cento rispetto al 2016, anche se -2 per cento rispetto allo stesso periodo 2015. Positivo bilancio di chiusura del 2017 anche per il settore extralberghiero. Strutture stracolme e sold out per tutta la stagione, in particolare sotto Capodanno, e parcheggi affollatissimi da camper e veicoli. L'Albero quest'anno ha per altro incantato con una magia in più: oltre al calore delle luminarie anche un'armoniosa musica natalizia ha accompagnato le accensioni del gigante sulla montagna, rendendo ancor più spettacolare l'insieme e invitando molti a passeggiate notturne al chiar di luna.

Gubbio

La strada della morte L'ospedaggio in consiglio comunale chiedono un tavolo operativo urgente. La Pian d'Assino torna al centro dell'attenzione politica

GUBBIO La Pian d'Assino anche dopo le bestemmie, che per fortuna non hanno fatto registrare incidenti lungo la salita che taglia a picco il lato del territorio provinciale, è stata al centro dell'attenzione della folla politica. L'ospedaggio della folla presso il consiglio comunale con questo...

La segnalazione Allagamenti e fango rendono inagibile l'area pedonale di via Campo di Marte

GUBBIO Al centro della segnalazione, stavolta, l'area pedonale che corre lungo il Campo di Marte, parallela alla strada...

San Giorgio, dal fronte al vejone

GUBBIO Nel salutare della Famiglia dei ceri di San Giorgio, giunto alla abbinata abbinata, con il focolare dei mesi di maggio e agosto si sta a scattare quello scattato a Pian di Salati in occasione del centenario della Festa dei Ceri organizzata al fronte, al Cei di Lana il 15 maggio 1917 dagli ingegneri in guerra...

Capodanno Ancora qualche giorno, fino a domenica 14 gennaio, per ammirare le splendide luminarie multicolore dell'Albero di Natale più grande del mondo, dal 1991 nel Guinness world record, allestito dal comitato volontario degli alberaioli sul monte Ingino. Gli alberaioli hanno deciso di prolungare ancora di qualche giorno, rispetto alla data canonica del 10 gennaio, quest'anno, la magia del Natale a Gubbio, che si candida ancor più pienamente al titolo di "città del Natale". L'Albero è stato l'attrazione principale che ha attirato in città centinaia di persone in questo lungo periodo natalizio, facendo risalire di molto l'asticella del turismo, fino a livelli record che erano mesi che Gubbio e l'Umbria, tra crisi economica e sisma, non toccavano. Un'ottima chiusura d'anno e anche una positiva premessa per il settore per questo 2018. I dati parlano, infatti, di oltre 20mila presenze negli alberghi per il solo mese di dicembre, un'ottima ripresa che alza i dati di tutto l'anno e soprattutto rispetto al 2016, quando il fuggi fuggi generale provocato dagli effetti mediatici negativi seguiti al sisma di ottobre 2016 sollecitò molte famiglie a ritirare la prenotazione. Dati negativi ancora per i primi mesi del 2017, che invece hanno iniziato a segnare un timido + dopo la Festa dei Ceri e dall'estate, fino agli ottimi risultati di fine anno. In termini di arrivi quasi un +80 per cento rispetto al 2016, anche se -2 per cento rispetto allo stesso periodo 2015. Positivo bilancio di chiusura del 2017 anche per il settore extralberghiero. Strutture stracolme e sold out per tutta la stagione, in particolare sotto Capodanno, e parcheggi affollatissimi da camper e veicoli. L'Albero quest'anno ha per altro incantato con una magia in più: oltre al calore delle luminarie anche un'armoniosa musica natalizia ha accompagnato le accensioni del gigante sulla montagna, rendendo ancor più spettacolare l'insieme e invitando molti a passeggiate notturne al chiar di luna.